**Progetti
di Circo**
per bambini
e ragazzi
8

illustrazione di Silvia Sileo

jugg
ingm
agaz
ine.it

Associazione
**Giocolieri
& Dintorni**

IX Meeting Nazionale degli Operatori di Arti Circensi per Bambini e Ragazzi

JUGGLING MAGAZINE

Pubblicazione trimestrale
Anno VIII Reg. Trib. di Civitavecchia n. 9
del 21.11.2002

Quaderni di Juggling Magazine

suppl. al Numero 49 del 20.12.2010
©2010 Associazione Giocolieri & Dintorni
v.le della Vittoria 25, 00053 Civitavecchia RM
e jugglingmagazine@hotmail.com
h www.jugglingmagazine.it
t/f 0766 673952 - 347 6597732

Direttore Responsabile Marcello Baraghini
Managing editor Adolfo Rossomando

Art designer Studio Ruggieri Poggi
h www.ruggieripoggi.it t 06 57305105

Distribuzione Nuovi Equilibri
f 0761 352751

Stampa Spedim, Montecompatri (Roma)
h www.spedim.it t 06 9486045

Illustrazione di copertina Cinzia Sileo
Stampato il 20 dicembre 2010

20/24 settembre 2010

Castelfiorentino (FI)

foto del Gruppo La Camera Chiara, Giulia Bonin,
Sara Spini, Andrea Vanni, Simona Mezzapesa

organizzato da

Associazione
**Giocolieri
& Dintorni**

Associazione
Kappaerre

insieme a

Comune di
Castelfiorentino

International Association of
Educating Cities
Association Internationale des
Villes Educatrices
Asociación Internacional de
Ciudades Educadoras

si ringraziano per il contributo
e il supporto all'evento

BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMBIANO

MASTERELECTRIC

PROGETTAZIONI, INSTALLAZIONI ELETTRICHE,
ILLUMINOTECNICA

sardinia ferries

Q

uest'anno il Meeting, giunto alla sua IX edizione, ha offerto ai partecipanti, provenienti da tutt'Italia in rappresentanza di varie associazioni e riuniti nella caratteristica e stimolante atmosfera conviviale che caratterizza questi incontri, una programmazione più articolata. Ai tradizionali percorsi di lavoro con le scuole e agli interventi e workshop a cura dei relatori, ha affiancato una fascia oraria dedicata a gruppi di lavoro in modalità open space, una programmazione serale di spettacoli, la possibilità di conoscere e apprezzare il lavoro e la storia della Compagnia LanchiLonghi, l'incontro con responsabili della formazione di altri paesi europei, una ricca programmazione di attività a cura di Kappaerre volta a incentivare il coinvolgimento delle realtà e dei cittadini di Castelfiorentino e comuni limitrofi.

Cinque giornate centrate su un intenso programma, all'interno di un campus che si presta meravigliosamente a questo tipo di eventi e che il bel tempo ha permesso di trascorrere con gioia e interesse. Una edizione così articolata ha richiesto un grande impegno organizzativo e, come sempre nelle manifestazioni di successo a cadenza annuale, pone sul tavolo l'annosa questione di quale futuro e direzione debba e possa prendere un appuntamento come il Meeting, unico nel suo genere in Italia. A fronte di una crescita continua del settore e dei partecipanti, di un allargamento a dimensioni e collaborazioni anche di carattere interna-

zionale, di una programmazione sempre più ricca e articolata, di un coinvolgimento sempre maggiore del territorio e dei suoi abitanti, le prospettive di dialogo, disponibilità e supporto da parte delle amministrazioni locali a investire sull'evento e sullo sviluppo a Castelfiorentino di un polo sulla pedagogia delle arti circensi in generale, a garantire continuità, strutture e supporto alla manifestazione, rimangono ancora tutte da sviluppare e verificare di anno in anno, rendendo difficile la programmazione a medio e lungo termine ormai necessaria. Ma come sempre rimaniamo fiduciosi e ci prepariamo già ad una decima edizione dal sapore e dai contenuti ancora più intensi

È

! doverosa a questo punto una sintesi delle attività svolte che rappresenti anche un ringraziamento a tutti, relatori, staff, artisti, istituzioni, locali, nazionali ed internazionali, che hanno ancora una volta contribuito in modo determinante, con passione e professionalità, al successo del Meeting.

Percorsi nelle scuole

Quest'anno tutti i laboratori nelle scuole a cura dei relatori sono stati dedicati a classi della Scuola Secondaria di primo grado Bacci Ridolfi. Un focus specifico per una tappa particolare del percorso scolastico dello studente, dove i progetti di circo proposti come attività di apertura dell'anno scolastico si rivelano un ottimo strumento per amalgamare il gruppo di ragazzi che per la prima volta si trova insieme. Sono stati proposti 7 percorsi diversi, ognuno della durata di quattro incontri e ognuno con una sua specificità: L'arte del Saltimbanco (Ass. Chapiteau Parapluie - Olbia); Parkour (Federico Gato Mazzoleni e Viviano Gabrieli - Bergamo); Mimo (Matteo Cionini - Torino); Break Dance (Andrea Martina - Ass. Sportica - Pinerolo, TO); Clownerie (Teresa Bruno - Ass. Teatro C'Art - C.Fiorentino FI); Acrobatica (Prof. Gioacchino Paci - Univer. Tor Vergata - Roma); Uno spettacolo in 4 ore (Giuseppe Porcu - Ass Fuma che n'duma - CN) ●

Workshop e interventi dei Relatori

La prima fascia oraria pomeridiana è stata invece dedicata agli interventi e ai workshop per gli operatori. I partecipanti hanno potuto seguire esperienze di lavoro illustrate dai relatori, workshop sulla tecnica circense, presentazioni/workshop di discipline particolari, come il parkour, il mimo, la break dance. Da citare il partecipatissimo e allegro break quotidiano a cura di Giulivo per riattivare nel dopo pranzo le energie di tutti i partecipanti! Questo l'elenco degli interventi: Giulivo's Break (Davide Giulivo - Ass. Circo Tascabile, Firenze); Giocare e Giocolare (Tommaso Negri - Ecole du Cirque Bruxelles); Trampolino Elastico (Prof. Gioacchino Paci - Univer. Tor Vergata - Roma); Parkour (Federico Gato Mazzoleni e Viviano Gabrieli - Bergamo); Mimo (Matteo Cionini - Torino); Break Dance (Andrea Martina - Ass. Sportica - Pinerolo, TO); Trapezio (Isabel Van Maele - Circus in Beweging - Belgio); Tessuti (Elena Manni - Ass. Maghi Incartati - La Nosa, FI); Palo Cinese (Enrico Giacometto - Ass. Jaculè, Orbassano TO); Giocoleria e Spinning (a cura di Circo Paniko); Equilibrismo (a cura di Circo Paniko) ●

Gruppi di lavoro

Dalle 18 alle 20 è stata invece creata quest'anno una fascia oraria, libera da programmazione di workshop, che facilitasse e stimolasse la costituzione di gruppi di lavoro con modalità open space su temi di carattere generale o specifico e di interesse comune per l'intero settore. Questi i gruppi di lavoro attivati: Come documentare i progetti e coinvolgere i genitori in un processo educativo; Il concetto e l'applicazione della forza nelle arti circensi e nelle scienze motorie; Animali e Arti Circensi - elaborazione e adozione di un codice etico da parte delle scuole di piccolo circo che propongono attività con i cavalli; Presentazione dei coordinamenti regionali delle Scuole di Piccolo Circo del Trentino Alto Adige e della Toscana; Confronto sulla necessità e costituzione di una Federazione Nazionale; Il ruolo, le competenze, la formazione e il riconoscimento degli Operatori; Arti Circensi e Scienze Motorie: possibili sviluppi dopo l'esperienza del Corso Universitario a Tor Vergata ●

Seminario Internazionale

A Castelfiorentino l'Ass. Giocolieri e Dintorni ha coordinato un incontro del gruppo di lavoro della European Youth Circus Organization sulla pedagogia del circo. Tre responsabili della formazione pedagogica, in rappresentanza delle federazioni nazionali delle scuole di circo di Germania (Anne Timm), Belgio (Isabel Van Maele) e Olanda (Stef Huizer), si sono confrontati per uno scambio sulle metodologie, didattiche e standard attualmente in uso nei paesi europei. Un primo risultato del seminar ha visto, sulla base di una scaletta progressiva di competenze, autonomie didattiche e responsabilità, la redazione di una proposta di classificazione delle diverse tipologie degli operatori. La proposta verrà discussa e implementata nei prossimi incontri del gruppo di lavoro e all'interno delle varie federazioni nazionali, prima di essere definita e accettata come standard europeo (la bozza è disponibile online su jugglingmagazine.it nella sezione Circo per Bambini e Ragazzi > Registro degli Operatori) ●

Programmazione Spettacoli

Nella programmazione del Meeting era prevista anche una serie di spettacoli serali, una sorta di mini festival all'interno dello stesso Meeting! Così, grazie anche al supporto della Sardinia Ferries, è stato possibile ospitare la compagnia sarda dei Lanchilonghi. Costituita da un gruppo di ragazzi/e dai 5 ai 14 anni, e fondata dall'Ass. Chapiteau Parapluie come iniziativa a forte carattere sociale e culturale nella realtà della Gallura nord-orientale, la compagnia offre ai ragazzi coinvolti percorsi di studio e sperimentazione di campi artistici quali il teatro, il circo, la musica, la danza. I LanchiLonghi hanno presentato il loro emozionante spettacolo Ratatapan in una bellissima serata dove la luna, il pubblico e gli artisti hanno creato un'atmosfera di grande empatia.

La presenza nel campus delle strutture, degli artisti e dello staff tecnico di Circo Paniko ha permesso inoltre di alternare sotto il tendone una serie varia, piacevole e interessante di spettacoli serali. Dopo un appassionante open stage dove si sono esibiti insieme artisti ed operatori, le serate successive hanno visto in scena l'affiatato duo della Compagnia Simbiosi in "Crostatina" e a seguire Gasparato, in una versione inattesa quanto delirante di "Occhio al Boomerang!". Tutto esaurito anche per lo spettacolo di Circo Paniko "Punto di Domanda", in tournè nazionale, che ha attratto un folto pubblico proveniente da tutta la Toscana ●

Il coinvolgimento del territorio

L'edizione numero IX del Meeting Nazionale degli Operatori di Piccolo Circo è stata indubbiamente quella più ricca e complessa delle quattro sin'ora svolte a Castelfiorentino nel contesto Città Educativa. L'importante, oltre che unico, evento di grande spessore sulla pedagogia del Circo per bambini e ragazzi è cresciuto nei suoi contenuti e nella sua capacità di mettere radici sul territorio, riscontrando sempre maggior coinvolgimento dell'intera area dell'Empolese-Valdelsa: intorno all'organizzazione del Meeting si è costituito un comitato formato da 15 realtà, fra associazioni e gruppi informali, provenienti dai diversi Comuni del Circondario. Questa collaborazione è sorta in seguito ad un processo di messa in rete dei tanti soggetti istituzionali e della società civile, sostenuto da "Get in Net", progetto sulle politiche giovanili promosso dai Comuni di Vinci, Castelfiorentino ed Empoli e co-finanziato dalla Regione Toscana con l'Accordo Programma Quadro.

Quest'anno, a seguito di analisi e valutazioni con il mondo della scuola, con la ASL e con l'Amministrazione Comunale, si è puntato a coinvolgere nei laboratori mattutini tutti gli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado Bacci Ridolfi (circa 150) per favorire il processo di accoglienza nel nuovo istituto, permettendo ai ragazzi di esprimersi in contesti diversi con i propri nuovi compagni e ai docenti di conoscere molti loro aspetti e potenzialità che spesso in classe non emergono ●

La preadolescenza-adolescenza è carica di energie che necessitano spazi adeguati per tradursi positivamente ed è fertile di tante capacità creative che devono essere coltivate offrendo la possibilità di sperimentare un ventaglio di esperienze formative ricche di modalità e stili educativi, di strumenti e occasioni di conoscenza, di scambio e aiuto reciproco, di attività pratiche e di momenti riflessive.

Durante i pomeriggi, sempre scaldati dal tiepido sole settembrino, nella zona campus del Meeting si sono ritrovati tanti bambini delle scuole dell'Infanzia e della Primaria partecipando a giochi ed esercizi insieme agli educatori di Kappaerre, ai giocolieri della Palestra Astratta di Castelfiorentino e della Compagnia delle Arti Distratte di Empoli.

Molte mamme e babbi, nonne e nonni, zie e zii hanno accompagnato i più piccoli e sono rimasti ad osservare e scambiare idee davanti ad un caffè o ad un thè nella zona ristoro o magari a gustare i piatti particolari della CirCucina, tutti preparati secondo i criteri della cucina vegana e con prodotti locali di qualità dell'Azienda Biorenai.

Quando il martedì dopocena i bambini della compagnia Lanchi-longhi, venuti al Meeting dalla Sardegna con genitori ed educatori, si sono esibiti in un meraviglioso spettacolo di strada dal titolo Ratatapan tantissimi erano i volti affascinati dei bambini e dei ragazzi di Castelfiorentino e delle loro famiglie ●

Un pomeriggio indimenticabile è stato quello del mercoledì nel quale i "diversamente giovani" (ovvero anziani dell'AUSER Filo d'Argento e ospiti delle Residenze Sociali Assisted di Castelfiorentino) hanno intonato canti - indimenticabile "Firenze sogna" interpretata dalla grande voce della signora Nila - e giocato insieme agli educatori, componendo una grande orchestra vocale diretta dai due "maestri" siciliani Antonio e Marco, giovani educatori dell'Arciragazzi di Palermo, giunti come volontari a dare un preziosissimo aiuto a tutta l'organizzazione della manifestazione.

Chi camminava per i sentieri e il prato avrà avuto modo, senza dubbio, di imbattersi nello strano stand Cinematografico che promuoveva workshop sul cortometraggio e organizzava proiezioni serali, addirittura fruibili all'interno del cinema più piccolo del mondo, ovvero la Cortomobile.

Grazie alla collaborazione dell'associazione Hulot di Firenze e Videia di Empoli sia sul grande schermo che in quello mignon sono state proposte molte opere video, alcune delle quali premiate nelle edizioni passate del concorso Zone Video.

Tutto questo è stato reso possibile anche grazie al contributo approvato dalla Regione Toscana al Progetto COLLA: Corpo Immagini e Parole, presentato da un gruppo informale di giovani supportati dalle associazioni Kappaerre ed Agrado.

Questa edizione del Meeting ha visto crescere molte idee e iniziative che si sono contaminate tra loro, cercando di dare forma ad una programmazione di spettacoli serali in grado di andare incontro alla esigenze di pubblici diversi. Radio Radicchio, insieme al Collettivo Sogni di Rock'n'Roll e allo Strettoio Pub di Montaione, ha dato vita a CircoLaMusica, una rassegna musicale di qualità low-cost ad ingresso gratuito nella quale si sono esibiti live artisti interessanti (Thony, Samuel Katarro e i Gatti Mezzi) e alternati alla console deejay di tutte le salse (Gli Sbrothers, Ma-ssi!, Red Hot Fat Mike e Sir Fritz Orłowski). Mentre sotto lo Chapiteau di Circo Paniko si sono avvicendati tutte le sere spettacoli di grande valore per gli appassionati, giunti anche da altre regioni italiane: Punto di Domanda e Simbiosi in Crostatina. Da segnalare anche la performance Idiosincrasia ideata e realizzata dai ragazzi frequentanti i laboratori della Compagnia delle Arti Distratte. Inoltre, in queste serate abbiamo avuto ospite un gruppo di artisti del Circo de Todo Mundo provenienti dal Brasile, coinvolti nel progetto di cooperazione internazionale Dialog-Arte sviluppato dal Centro C'ART e dal COSPE (importante ONG di Firenze) e finanziato dalla Regione Toscana con il "Piano per la promozione di una cultura di Pace" ●

Considerando l'importanza delle tematiche affrontate in questa settimana, il Meeting è stata l'occasione anche per ospitare un momento specifico di confronto con e fra gli Assessori alle Politiche Giovanili dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa, così come previsto fra le azioni del progetto Get in Net. Dalla collaborazione tra Kappaerre, Agrado e Centro Giovani di Avane è nata l'idea di creare un incontro, gestito con modalità e tecniche di facilitazione dei gruppi, per conoscersi e confrontarsi sui bisogni rilevati nel mondo dei giovani, per individuare nodi chiave su cui concentrare l'attenzione e per tracciare possibili strade da percorrere in futuro. Ovviamente si è trattato di un avvio di percorso, ma potrebbe essere il *modus operandi* che, nel tempo, riesce ad incidere maggiormente nella costruzione di buone pratiche. Un Meeting, questa IX edizione, veramente scoppiettante e molto partecipato dalla popolazione che in tanti momenti diversi è venuta, incuriosita, a trascorrere del tempo insieme. A documentare tutto quello che è successo era presente il gruppo La Camera Chiara al quale vanno i meriti di alcuni degli scatti che trovate in queste pagine ●

L'associazione di promozione sociale Kappaerre lavora nel campo dell'educazione non formale, dell'intervento sociale e della formazione da quasi dieci anni gestendo servizi pubblici e ideando progetti che coinvolgono il mondo scolastico e articolano percorsi nel tempo libero, con particolare intensificazione nel periodo estivo. In particolare modo Kappaerre lavora con bambini, ragazzi e giovani finalizzando le sue attività allo sviluppo delle competenze psico-sociali e relazionali (Life Skills) fondamentali per maturare capacità adeguate alla società attuale e per raccogliere le sfide del futuro. Per far questo Kappaerre spazia dall'animazione di strada alla formazione per gli adulti, dal circo sociale alla musica, dall'organizzazione di eventi ai laboratori educativi all'interno delle scuole di ogni ordine e grado: Kappaerre basa la sua metodologia sui processi di cittadinanza attiva.

www.kappaerre.org

Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Politiche Giovanili: COLLA e Get in Net

COLLA: Corpo, Immagini e Parole è un progetto ideato e scritto da un gruppo informale di giovani di Castelfiorentino e Vinci, presentato al bando regionale Buone Idee Giovani (BIG). Ha come obiettivo quello di sostenere molteplici forme espressive (circo, musica, video) e creare occasioni di scambio e contaminazione tra i diversi linguaggi con incontri, laboratori ed eventi che coinvolgono le giovani generazioni insieme agli adulti e anziani delle comunità locali.

Get in Net è un progetto co-finanziato dalla Regione Toscana presentato dalla rete formata dai Comuni di Vinci, Castelfiorentino ed Empoli, dalle agenzie educative Kappaerre ed Agrado, insieme a molte altre realtà associative dell'Empolese Valdelsa animate da giovani. Gli obiettivi e le azioni di Get in Net riguardano la diffusione delle opportunità esistenti nel territorio e su scala nazionale ed europea, prevedendo di incontrare i giovani nei loro luoghi di ritrovo. Inoltre il progetto cerca di raccogliere interessi, metterli in condivisione su piattaforme digitali e di social network, sostenere i giovani in percorsi di autonomia e progettazione partecipata, facilitare l'accesso alle esperienze educative-formative. A questo si intreccia un livello di dialogo continuo con le istituzioni per facilitare il confronto e la condivisione di mete comuni, ma anche per appassionare le giovani generazioni al senso civico e al valore della cosa pubblica.

Dialog-arte

“La Comicità non verbale come strumento di dialogo interculturale tra Italia e Brasile” Il progetto “DIALOG-ARTE” si propone di promuovere l'uso di strumenti volti alla diffusione di una cultura di pace e del dialogo interculturale favorendo uno scambio tra i giovani dei territori di Nova Lima (BH) e Castelfiorentino utilizzando il linguaggio non verbale della comicità, Educazione comico-relazionale. Le finalità di questo linguaggio sono la valorizzazione dell'individuo nel sistema di relazioni sociali che caratterizzano il contesto in cui vive, una conseguenza diretta e necessaria diviene la valorizzazione del patrimonio culturale locale e la stessa valorizzazione dell'individuo di qualsiasi nazionalità.

www.teatrocart.com

Programma di Formazione per Operatori di Progetti di Circo per Bambini e Ragazzi

Maggiori info e dettaglio date su www.jugglingmagazine.it o dietro richiesta a giocolieriedintorni@hotmail.com

Giocolieri & Dintorni

con il sostegno del

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Roma ottobre 2011/giugno 2012 - chiusura iscrizioni 15 giugno 2011

2° Corso di Formazione Universitario per lo studio delle Attività Motorie applicate alle Arti Circensi

in collaborazione con Il Corso di Laurea in Scienze Motorie, Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

La seconda edizione del corso, primo del suo genere in Italia, conferma l'apertura e l'interesse del mondo accademico verso la trasmissione delle arti circensi, il cui fascino ha conquistato di recente un vasto pubblico, di diversa provenienza culturale ed estrazione sociale, fino a diventare una delle proposte di attività motoria più innovative del momento. Un interesse che ha stimolato la nascita in Europa di centinaia di scuole di arti circensi dove bambini e ragazzi vengono guidati attraverso un percorso educativo e di crescita comune. Un intero settore che conta oggi federazioni nazionali e internazionali, intensi studi e scambi per lo sviluppo di una pedagogia del circo.

Prendendo spunto dalla formazione professionale adottata dalle principali realtà europee, e grazie alla collaborazione con il Corso di Studio in Scienze Motorie di Tor Vergata, sono state individuate per questo Corso una serie di competenze che rientrano a pieno titolo nel curriculum formativo degli Operatori di Arti Circensi per Bambini e Ragazzi. Articolato in 240 ore di lezioni frontali tenute da docenti universitari dell'Università di Tor Vergata ed esperti di arti circensi, il Corso prevede di far acquisire le più moderne conoscenze generali, pedagogiche e tecniche per la trasmissione delle attività circensi in ambito educativo.

Il progetto si inquadra nel lavoro di ricerca e promozione che l'Ass. Giocolieri e Dintorni conduce in Italia da più di un decennio. Inoltre, considerata la vocazione degli atenei universitari, grande attenzione viene data nel Corso ad elementi di ricerca nel mondo delle arti circensi, ambito estremamente interessante quanto inesplorato per lo studio e lo sviluppo delle attività motorie.

A tal proposito riportiamo i soggetti delle tesine sviluppate dai partecipanti della prima edizione del Corso (ottobre 2009 / luglio 2010) ai quali rivolgiamo un sincero augurio affinché l'entusiasmo e l'interesse dimostrato trovi ulteriori applicazioni e utilizzi nel loro impegno quotidiano con bambini e ragazzi.

Elementi di Giocoleria nella Scuola Primaria (Buggea Giuseppe); L'equilibrio (Viola Canali); Costume: Caratterizzazione del Personaggio (Colomba Ferraris); Studio sui consumi energetici di una performance circense (Davide Nobile); Percorso pedagogico-didattico sulle arti circensi (Michele Diana); Giochi d'Aria - Introduzione all'Acrobatica Aerea (Elena Manni); Itinerario Culturale-Motorio sul Clown (Claudia Giordano); Il Caso India: per una pedagogia dell'incontro. Kittry Kittry International School (Giovanni Evaristo Araldi); Programmi Scolastici Europei e Circo (Elena Giussani); I Neuroni Specchio e l'Attività Circense (Elisa Lauretti); Documentazione cine-fotografica del Corso Universitario (Lea Speciale); Le Performance circensi fra arte e spettacolo (Michele Leone); Effetti benefici delle arti circensi sulla dislessia (Maria Luisa Liguoro); Itinerario Culturale-Motorio dell'equilibrio attraverso il lavoro circense (Marco Massacra); Il Cambiamento Del Circo. Dal Nuovo Circo senza Animali al Circo Pedagogico e Sociale (Simona Mezzapesa); L'Apparato Locomotore in Età Evolutiva (Michele Nicastro); Risposta motoria al lavoro circense dai 3 ai 5 anni (Michele Paletti); Il Circo Crea-Attivo, attività creative ed educative nei laboratori di Circo (Nicola Scoditti); Trampolining - traduzione del manuale della British Gymnastics (Silvia Pasquetti); Il Clown come strumento pedagogico - itinerario sul clowning in ambito formativo (Monia Pavone); Le Attività Circensi come Strumento Motorio, Ludico-Educativo per lo Sviluppo di Autonomia, Collaborazione ed Integrazione (Serena Camedda); Nascita ed evoluzione del trampolino elastico - una "Koiné" storica tra sport e tradizione circense (Domenico Siclari); I Benefici del Piccolo Circo sull'Apparato Cardio-Vascolare nell'Età Evolutiva (Silvia Cicconetti); Equilibrio e Disturbi dell'Attenzione: un'ipotesi di Lavoro (Simone Peretti); Analisi del Gesto Motorio nella Giocoleria (Stefano Bertelli); I Tuffi nell'Acrobatica Evolutiva (Yacobi Iozzo); Il Potenziamiento Muscolare nell'acrobatica circense (Dario Falcone); Il dispendio energetico del giocoliere (Francesca Stuart).

Happy Birthday Mr Babache!

Testo a cura di
Andreanne
Schambacher

Foto archivio
Mr.Babache

La maggior parte di voi conosce la marca di attrezzi di giocoleria Mister Babache, che quest'anno festeggia i suoi 25 anni di attività, commercializzati dalla società Jonglerie Diffusion SA. Ma non sa che dietro questa marca c'è la storia di un uomo, Daniel Schambacher (e della sua famiglia), che non pensava affatto che un giorno i suoi prodotti sarebbero stati richiesti da tutto il mondo per spettacoli di circo, animazioni di strada e da tanti praticanti di questa divertente arte accessibile a tutti. 25 anni fa papà insegnava sport, e nel tempo libero faceva spettacoli di magia. Attraverso questa affascinante disciplina che fa manipolare con destrezza piccoli oggetti, e assistendo a spettacoli di circo, ha poi scoperto la giocoleria, disciplina che consiste nel manipolare, sempre con destrezza, oggetti di dimensioni però maggiori. Era entusiasta di questa disciplina circense, ma in quegli anni non c'erano corsi di giocoleria. L'unica possibilità di imparare la trovò allenandosi in palestra con giocolieri professionisti come Serge Percelly e Kris Kremó, mentre per procurarsi gli attrezzi bisognava ordinarli negli Stati Uniti, con costi di trasporto esorbitanti.

Insegnante di sport al college, con studi di pedagogia nel suo bagaglio, papà ha subito creato un metodo di insegnamento della giocoleria, dopo averlo testato sui suoi studenti. Le sue lezioni di giocoleria avevano tanto successo, al punto che presto decise di pubblicare libri illustrati e video didattici che spiegassero il suo metodo, perché non aveva più il tempo sufficiente per trasmettere personalmente la sua passione ai futuri giocolieri, sempre più numerosi. E oggi Daniel è ancora molto contento quando un giocoliere professionista gli racconta di aver cominciato a giocolare grazie a un libro o un video Mister Babache.

Vedendo la crescente popolarità della giocoleria nelle sue classi, papà dovette presto chiedere a mamma di dargli una mano per produrre più attrezzi. E anche mio fratello ed io abbiamo da piccoli aiutato a riempire le palline di semi nelle nostre vacanze scolastiche! Con un background da ingegnere, papà non esitò a cimentarsi con oggetti che si trovano in commercio per realizzare attrezzi di giocoleria. Per darvi un esempio, comprava clave da bowling, le apriva, le riempiva di schiuma, ci metteva un manico di legno ed ecco pronta una clava per la giocoleria! Poi un giorno ha voluto riportare in auge questo gioco millenario venuto dalla Cina, chiamato Diabolo. Così, dopo aver timidamente visitato alcune fabbriche di gomma per esporre la sua idea, ha prodotto il primo diabolo Mr Babache, chiamato Jumbo, molto più grande di tutti i diabolos allora in commercio.

Siamo sicuri che più di un giocoliere si è chiesto da dove venisse il nome di "Mister Babache". Mio padre durante la sua carriera di professore di educazione motoria era stato affettuosamente soprannominato "Babache" dai suoi colleghi. Così, quando mamma e papà hanno cercato dei nomi per il loro materiale in produzione, chiamarono "Mister Babache" la linea dei prodotti per professionisti, e "Master Didact" la linea per le scuole. Tuttavia, i giocolieri hanno deciso, nel corso degli anni, che "Mister Babache" fosse molto più facile e divertente in tutte le lingue di "Jonglerie Diffusion SA", adottando Mister Babache per indicare il produttore, la gamma completa di prodotti e lo stesso Daniel Schambacher!

L'evoluzione? Mister Babache, con i suoi 25 anni di esperienza in giocoleria, è presente e supporta da tempo le convention europee di giocoleria. Gli attrezzi sono realizzati con l'aiuto di macchine ad alta precisione utilizzate dai operai qualificati. Inoltre siamo tutti molto attenti alle critiche, ai bisogni, ai desideri dei giocolieri, e siamo sempre disponibili per riparare le loro clave usurate. Fino a quando i giocolieri avranno delle richieste, Mister Babache sarà lì per concretizzare i loro sogni... e lo spettacolo continua!

P. Sibille

Philippe Deutsch

Progetti di Circo per bambini e ragazzi
www.jugglingmagazine.it

Circa, festival di circo contemporaneo

24/30 ottobre, Auch (Francia)
www.circuits-circa.com

Foto di Ben Hopper

intervista a
Marc Foilland
direttore artistico

Il festival Circa, nato 23 anni fa come festival delle scuole di circo francesi, è diventato col tempo una vetrina all'attualità del circo. Tutti gli spettacoli in programma sono nuovi o con meno di un anno di vita, ed offrono la possibilità di vedere riunite differenti discipline centrate sul lavoro corporeo, ma legate anche al lavoro teatrale. La programmazione si rivolge ogni anno ad un pubblico generale e agli operatori professionali, per i quali Circa costituisce un appuntamento d'eccezione. Circa è rimasto inoltre nei suoi 23 anni di vita un festival dove gli allievi delle scuole possono confrontarsi e scoprire insieme in quale direzione sta andando il circo attuale. Un importante incontro delle scuole amatoriali, di quelle professionali e dei giovani che si sono avvicinati al circo attraverso le prime per poi farne una professione attraverso le seconde. Anche per questo alla programmazione degli spettacoli affianchiamo degli atelier mattutini per gli artisti, gli studenti, le persone che stanno scoprendo questa disciplina.

Circa è un progetto condotto insieme alla città di Auch, e questo è un suo punto di forza. È anche la forza dei punti di vista artistici differenti e dei tanti operatori e artisti che vengono da tutta l'Europa con un loro bagaglio culturale. Il circo non sempre è per le famiglie, a volte è per un pubblico adulto, noi siamo ben coscienti di quanto evolve il circo e ci sforziamo di trasmettere questa evoluzione a tutti. In particola-

re, ora che il circo contemporaneo si sta diffondendo nelle varie nazioni, per noi è importante avere nel programma anche scuole o compagnie che vengono da paesi emergenti. Sono responsabile della direzione artistica, e per questo ascolto molto gli artisti e viaggio molto per visionare spettacoli. Circa è supportato da un team permanente di 15 persone che lavora tutto l'anno. A questo si affiancano 10 persone nei mesi in cui il festival entra nel vivo e un'equipe tecnica di 45 persone per il montaggio, gli spettacoli e lo smontaggio. Poi abbiamo 200 volontari divisi in gruppi: alcuni si occupano degli artisti, altri di organizzare le riunioni, altri della decorazione. Quest'anno abbiamo avuto inoltre, tra studenti, insegnanti, direttori, etc. 300 persone della FEDEC, 150 persone della FFEC e 250 programmatori professionali.

I partner del festival sono importanti, investono del denaro e abbiamo molti volontari, ma Auch è una piccola cittadina, non ha i mezzi di una metropoli, e i limiti economici diventano spesso anche limiti artistici. Quest'anno abbiamo comunque accolto in una settimana 15 spettacoli di professionisti, che mi sembra un'offerta equilibrata. La scelta delle compagnie e l'organizzazione del programma è una grossa responsabilità in un festival così partecipato. C'è chi la condivide e chi no, chi discute se alcuni spettacoli siano circo o meno, e il modo in cui si propongono le cose orienterà il dibattito in una direzione o in altre. Avverto molto questa responsabilità e credo sia importante in un festival come questo mostrare delle forme anche importanti, anche se gravose economicamente. Come Violent Cirque, o Epycycle, spettacoli che permettono

di condividere il sogno del circo sotto il tendone, oggi minacciato dalle questioni economiche e dalla penuria di spazi nelle città. Anche per questo poter allestire un tendone davanti alla cattedrale in pieno centro è importante e simbolico, perché ribadisce il diritto di cittadinanza all'interno della città che spetta anche al circo.

Ma Circa non è stato il primo approccio di Auch al circo. Ad Auch esiste anche una scuola di piccolo circo, Pop Circus, che festeggia quest'anno 35 anni di lavoro, diretta da André de Lavenère Lussan con una grande forza di volontà e l'obiettivo di permettere ai giovani di stare insieme e di condividere il circo. Tra le scuole amatoriali questa è quella che ha fornito finora il maggior numero di allievi al Centro Nazionale di Arte del Circo di Chalon. Quest'anno alcuni suoi allievi si sono iscritti anche alle scuole superiori in Stoccolma e Tilburg. E sicuramente Circa ha trovato un terreno fertile qui a Auch grazie anche al lavoro di Pop Circus.

Auch è diventata in questi anni una delle poche città in Francia, se non l'unica, in cui la conoscenza del circo contemporaneo è diffusa e accurata. Da 23 anni la gente partecipa sempre al festival e ha capito bene che non ci saranno né leoni né elefanti! Inoltre ogni anno possiamo contare su 100, 200 volontari. Sono molti, così come sono tanti i circa 100 giovani iscritti annualmente alla scuola di circo di Auch. C'è tanta gente che è passata dalla scuola di circo e tra una cosa e l'altra in tutte le famiglie della città c'è qualcuno che è stato coinvolto nel mondo del circo. C'è quindi molta disponibilità e affetto per il festival e per il mondo del circo in generale; se c'è bisogno di qualcosa la gente

aiuta volentieri. "Ah sì, c'è stato mio fratello... c'è stato mio cugino... sono andato come volontario". Per dare un'idea di quanto il festival sia seguito basta considerare che sui 27.000 biglietti disponibili per gli spettacoli ne abbiamo venduti circa 25.000.

Sulla spinta di questi numeri nel 2012 costruiremo ad Auch un circo stabile: CIRC, Centre d'Innovation et de Recherche Circassien. Un investimento molto impegnativo, si parla di 5 milioni di euro, e non era scontato che in una città di 23.000 abitanti si approvasse un investimento del genere per il circo; sarebbe stato più normale investirli in un teatro o in una piscina. Ma se il Comune decide di farlo è perché sa che gli abitanti l'appoggeranno.

Il futuro del festival viaggia in due direzioni. Il trasferimento nel 2012 del festival nel nuovo centro stabile cambierà la geografia del festival e anche il modo di fruirla. Inoltre continueremo ad impegnarci perché il festival, che cresce ogni anno di più, mantenga una dimensione umana. Per esempio con 200 volontari è importante per me, che sono il direttore, poter scambiare una parola con tutti. Un'impresa quasi impossibile, ma per noi è vitale mantenere questa dimensione di incontro, che è la forza del festival. Una delle caratteristiche positive del circo rispetto al teatro e alla danza è che c'è un legame molto forte tra chi lo pratica a livello amatoriale e a livello professionale. Rafforzare questo collante, facilitare la trasmissione di idee e di competenze, rimane una delle priorità di Circa.

Le Scuole di Circo a Circa

EYCO European Youth Circus Organization

Ad Auch, occasione ghiotta per partecipare ad un La programmazione del festival Circa riserva un gran-festival interessante come CIRCA, si è riunito il consi-de focus sulle esibizioni degli allievi delle scuole di-glio direttivo della EYCO che, dopo una prima fase arti circensi. Nel corso della settimana abbiamo potu-costituente, è entrato nella fase operativa. Al momen-to assistere alla rassegna "Circle" curata dalla FEDEC to sono attivi tre working group: Comunicazione (Federazione Europea delle Scuole di Circo), nella (responsabile della comunicazione interna/esterna e quale gli allievi delle scuole affiliate e presenti si esi-del sito www.eyco.org), Artistico (che si è incaricato bivano con un proprio intero spettacolo (in queste di un sondaggio tra le scuole europee e di una banca pagine pubblichiamo le testimonianze delle scuole dati video per supportare la parte artistica della italiane della Flic e della Vertigo). Altra rassegna messa in scena presso le scuole amatoriali e i perfor-molto interessante erano quelle curate alla FFEC ming group), Pedagogico (lo abbiamo visto al nostro (Federazione Francese delle Scuole di Circo), "Espoirs Meeting a Castelfiorentino impegnati nel definire uno de la Piste" e "Nouvelle Pistes", nelle quali si esibiva-standard europeo su competenza, responsabilità e no giovani artisti usciti dalla scuole professionali ade-autonomia degli insegnanti e dei formatori, i primi renti alla FFEC. Una ulteriore serie di spettacoli vede-risultati di questo lavoro sono stati girati alle scuole va invece in pista un florilegio di numeri selezionati italiane come stimolo alla discussione). Ai gruppi di nel corso dei tanti incontri regionali e nazionali che lavoro si affianca l'attività del consiglio direttivo, caratterizzano il vivace tessuto francese. Non poteva impegnato tra l'altro nell'assicurare continuità al mancare infine un'esibizione curata da Le Lido, nota meeting annuale NICE, che quest'anno ha purtroppo scuola di circo professionale di Toulouse, a un'ora di conosciuto il suo primo pitstop e che sta cercando strada da Auch, che ha presentato 6 degli artisti una candidatura per il 2011! La presenza a Circa della diplomati, impegnati al momento in un corso di FEDEC ha anche offerto la possibilità per un incontro introduzione al mondo professionale. Quando si dice tra le due federazioni e gettato le premesse per col-che in Francia sono avanti...

laborazioni future tra i due maggiori organismi euro-pei impegnati rispettivamente nella formazione di artisti professionisti di circo contemporaneo e della diffusione delle arti circensi tra bambini e ragazzi.

S.P.A. Scuola di Arti Circensi Flic

17.53: il responsabile tecnico dello chapiteaux ordina lo sgombero dello spazio scenico, tra due minuti verrà fatto entrare il pubblico per assistere all'ultimo spettacolo della rassegna. Un caloroso abbraccio tra i ragazzi ed il loro regista trasforma la frenetica energia degli ultimi minuti in un solo coro di corpi e cuori.

17.55: "Tonight's gonna be a good night" riempie lo spazio del tendone; all'entrata il nostro tecnico Andrea, con un bel pullover autunnale e in mano un cadeau per ogni spettatore: un cartoncino profumato e su una caramella e una frase: "Circus c'est beautiful...". 18.11: entrata in scena, musica, luci, costumi... Loic (diabolo), Fred (Rue Cyr), Davide (sfera d'equilibrio), Pietro (clave), Anna (palo cinese), arrivano i primi applausi... 18.44: si conclude l'ultimo movimento scenico di S.P.A. lo

spettacolo presentato dalla Flic a Auch. Un crescendo di applausi accompagna i saluti finali dei 5 ragazzi che, ancora sotto lo shock emozionale, rivelano la loro giovane età. 19.00: discussione finale, complimenti per i ragazzi e la scuola dai direttori delle scuole di Montreal, Bruxelles, Melbourne, Stoccolma, tutti interessati al lavoro svolto; gli allievi ripercorrono le tappe della creazione, dai momenti di ricerca al Godor Club di Budapest, le ore a scuola per creare il materiale fisico individuale, a coppie, collettivo. L'importanza dell'ambientazione, dei costumi per la ridefinizione stilistica, narrativa e coreografica dell'ossatura iniziale, il tutto a registro solo il giorno prima di partire per Auch... 19.15: spiegano cosa sia per loro l'attore di circo, l'importanza della tecnica come vocabolario, l'importanza della danza nella creazione di "spartiti organici", e di un tema, di una ambientazione capace di ispirare ed organizzare la coerenza narrativa di ogni singolo elemento scenico. Mettono in risalto l'importanza della preparazione fisica e dell'acrobatica nel quotidiano della scuola, la freschezza artistica apportata nel programma dai tanti stage con giovani artisti del circo, della danza e del teatro. 19.35 La terrazza di un ristorante, nuovo spazio scenico per festeggiare un'avventura umana ed artistica forte, durata 2 mesi, costellata di rischi artistici, viaggi, pianti e risate, rigore e follia...

Ibis Rebidis Scuola di Cirko Vertigo

Mercoledì 27 ottobre è stata la volta della Scuola di Cirko Vertigo che ha portato un work in progress intitolato "Ibis Rebidis" con la regia di Luisella Tamietto e le coreografie di Michela Pozzo e interpretato da Michael Capozzi (scala libera), Aurelia Eidenberger e Chiara Marchese (corda molle), Luca Morrocchi (palo cinese), Gianluca Gentiluomo (corda verticale) coordinati da Sivia Francioni. «Ibis redibis non morieris in bello» è, tradizionalmente, il responso dato dalla Sibilla ad un soldato andato a consultare l'oracolo sull'esito della sua missione. La pièce (prima stesura di un lavoro più ampio che si andrà a sviluppare nel corso dell'anno) vuole rappresentare l'ambiguità, e di conseguenza cerca di mostrare agli spettatori come percepire la realtà al di là dei normali confini delle loro esperienze personali e accettando domande e risposte paradossali. Il dispositivo scenico, fortemente contaminato dal lavoro del pittore Escher, è stato apprezzato pubblicamente dal Direttore del Festival Marc Fouilland che ha espresso la curiosità nel conoscere il seguito del progetto nella sua formalizzazione finale in quanto spettacolo di fine corso. Circle è stata un'opportunità molto importante per gli allievi Vertigo per confrontarsi con altre realtà, percorsi e linguaggi artistici in un momento in cui si aprono di fronte a loro gli scenari delle scuole superiori e le scelte inerenti la loro carriera professionale. La Francia in questo è all'avanguardia per quanto concerne il circo contemporaneo, grazie all'attenzione che il mondo della cultura ha espresso sia attraverso un importante supporto economico, sia nell'interesse mediatico verso i festival, le compagnie, i luoghi di formazione e i centri di creazione e produzione di spettacoli. Un universo lontano anni luce dalla realtà italiana, massacrata da continui tagli ai finanziamenti e scelte proibitive che scoraggiano l'imprenditoria nell'ambito del circo contemporaneo, in controtendenza con uno scenario fertile e in continua crescita grazie all'affermazione di un pubblico sempre più sensibile alle proposte di qualità.

FLIC
SCUOLA DI CIRCO

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- CORSO PROFESSIONALE PER L'ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO
- CORSO AVANZATO PER L'ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

FORMAZIONE AMATORIALE:

- CIRCO-GINNASTICA
- FLIC JUNIOR
- FLIC AMATORIALE (per adulti)
- ACROBATICA (per adulti)

**Fino a Maggio
stage sulle discipline
del circo contemporaneo
APERTI A TUTTI!**

Per info: Via Magenta 11 - Tel. +39 011530217 - Fax +39 011534654 - 10128 Torino
flic@realeginnastica.it - www.flicscuolacirco.it - www.realeginnastica.it

MILANO REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO UFFICIO REGIONALE DELLO SPORT FORTEBASSO

Il circo aereo
dei Maghi Incartati - Firenze

www.elirudyzuli.it
elirudyzuli@gmail.com
334.1974550

Corsi annuali
Formazione
Stages intensivi

DESIGN DEL GIOCO E PROGETTAZIONE PEDAGOGICA

www.giocands.it.

Claude Amaudias / Club Photo ISO

SIL-X IMPLOSION

GEKO STICKS

CONTACT POI PRO

**Da oltre 10 anni
passione, ricerca e innovazione.**

Play è l'unico produttore italiano di attrezzi professionali per giocolieri. Cerca i prodotti di Play presso i migliori rivenditori o acquistali sul nostro e-store www.playjuggling.com. Consegna in 24 ore, sconti speciali per scuole e associazioni.

FLOWERSTICK

PX3 CLUBS

MMX BALLS
UV COLORS

visita il nostro e-store

www.playjuggling.com

Registro Nazionale Corsi/Scuole di Arti Circensi per bambini e ragazzi

Il Registro nasce con l'intento di fornire informazioni sul lavoro delle scuole, promuovere e facilitare le collaborazioni, gettare le premesse per un riconoscimento del settore e la creazione di un network nazionale. Le modalità per esservi inseriti sono disponibili su www.jugglingmagazine.it

- Piemonte** **Flic Scuola di Circo** via Magenta 11, 10128 Torino Dario Sant'Unione 338 8394275 www.flicscuolacirco.it
Fuma che n'duma via XX Settembre 30, 10022 Carmagnola (TO) Giuseppe Porcu 333 2742858 fumachenduma@yahoo.it
Jaquè via Lazio 2, 10043 Orbassano (TO) Enrico Giacometto 328 7828323 www.jaque.com
Sportica via Cattaneo 41, 10064 Pinerolo (TO) Paola Martina 340 4644248 sportica@libero.it
Teatrazione via Rismondo 39/f, 10127 Torino Italo Fazio 011 5889562 www.teatrazione.com
Vertigimn via Parma 29/bis, 10154 Torino Fabrizio Fanizzi 338 4189800 www.vertigimn.it
- Lombardia** **Circa Circo** via Fezzan 6, 20144 Milano Adriano Adriolli 02 47710541 www.balzo.it
Piccola Scuola di Circo via Elba 7, 20144 Milano Camilla Peluso 02 42290574 www.piccolascuoladicirco.it
Piccolo Circo dei Sogni via Carducci 7/17, 20068 Peschiera (MI) Paride Orfei 02 5471337 www.piccolocircodeisogni.com
Scuola di Arti Circensi e Teatrali via Sebenico 21, 20124 Milano Maurizio Accattato 348 6054623 www.maurizioaccattato.org
Scuola Nazionale Teatro e Arte Circense via N. Torriani 19, 20124 Milano Marco Bizzozzero 02 6692943 www.teatrocirco.it
Spaziocirco via Carrobbio 6, 20093 Cologno Monzese (MI) Sonia Belotti 338 7813115 www.spaziocirco.it
Ambaradan via Gaetano Donizetti 16, 24020 Torre Boldone (BG) Lorenzo Baronchelli 035 363089 www.ambaradan.org
Giocolarte via Acerbi 133, 27100 Pavia Rita Vaz Pato 334 8192033 giocolarte@yahoo.it
- Trentino Alto Adige** **Animativa** via Max Valier 11, 39011 Lana (BZ) Josef Marmsoler 0473 249564 www.animativa.org
Arteviva via Bari 73/5, 39100 Bolzano Mauro Astolfi 333 8596111 associazione.arteviva@virgilio.it
Circomix via Tulpe 1c 39030 Vandoies (BZ) Sigrid Federspiel 0472 869479 www.circomix.it
Bolla di Sapone via S. Antonio 20, 38100 Trento Tommaso Brunelli 348 8852925 bolladisaponetrento@yahoo.it
- Friuli Venezia Giulia** **Ars Motus** via dei Templari 1 - 34015 Muggia (PD) Elisa Waldner 329 3711848 www.arsmotus.org
- Veneto** **Luden's Circus** c/o Hermete onlus v.le Verona 102, 37022 Fumane di Verona (VR) Stefania Garaccioni 347 9121866 www.hermete.it
- Liguria** **Facciamo Circo** v.le Guido Cavalcanti 26, 19038 Sarzana (LS) Alina Lombardo 339 5878441 www.facciamocirco.it
- Emilia Romagna** **Body Studio** via Paradisi 7a, 42100 Reggio Emilia Susi Alberini 338 1397924 www.bodystudio1.com
Circularmente via Mantova 4/b, 43100 Parma Albert Horvath 347 3131604 www.circularmente.it
LIV Scuola di circo & teatro Via Raffaello Sanzio 6, 40133 Bologna Nicola Pianzola 349 1364945 www.panicate.com
Microcirco viale Colombo 18, 47042 Cesenatico (FC) Carla Acquarone 337 266505 www.microcirco.it
- Toscana** **Piccolo Circo KR** scuola elementare Roosvelt, 50051 Castelfiorentino (FI) Shanti Venier 333 8892174 www.kappaerre.org
Scuola di Circo "En Piste" via Torino 28, 50063 Figline Valdarno (FI) Julien Morot 380 7560377 www.myspace.com/enpiste
Il Circo Aereo dei Maghi Incartati pz. Musignana 13, 50022 S. Polo in Chianti (FI) Elena Manni 334 1974550 www.elirudyzuli.it
Circo Tascabile via Belgio 12, 50126 Firenze Lapo Botteri 348 9241326 www.circotascabile.it
Antitesi Scuola di Circo Trick via Don Mazzolari 25, 56025 Pontedera (PI) Martina Favilla 349 6304211 www.antitesiteatrocirco.it
Chez Nous, ...Le Cirque! via di Lupo Parra 151, 56023 S. Prospero, Cascina (PI) Cristiano Masi 339 3212486 www.museodelcirco.it
Feluna via Pesciatina 280, 55010 Luneta (LU) Luisa Pucci 338 6279646 info.feluna@alice.it
Circo Sbarbacipolle Loc. Chiassa Superiore 296, 52100 Arezzo Simona Serafini 339 3840294 serafini.simona@alice.it
- Marche** **La Valigia delle Meraviglie** Via Frazione San Michele 28/A 60044 Fabriano (AN) Maria Pia Santoro 340 2380553 www.lavaligiadellemeraviglie.com
- Abruzzo** **Il Circo di Lana** Anversa degli Abruzzi (AQ) Francesco Boschi 348 1433704 www.ilcicodeibambini.it
- Molise** **Il Circo dei Bambini** SS. S.Luca/Prato Gentile, 86080 Pescopennataro (IS) Francesco Boschi 348 1433704 www.ilcicodeibambini.it
- Umbria** **Circo Instabile** via Birago 4, 06124 Perugia Michele Paoletti 347 3867654 www.circoinstabile.it
- Lazio** **Circus Bosch** piazza San Pancrazio, 7 00152 Roma Valeria Zurlo 333 6888554 www.circusbosch.com
- Campania** **Chiaradanza** via San Filippo 10, 80122 Napoli Linda Martinelli 081 2461173 www.chiaradanza.it
Circo dei Sogni c/o Reve Danza c.so V. Emanuele, via Troise 5, Napoli Maria Teresa Cesaroni 339 3927461 www.revecentrodanza.it
- Puglia** **Circo Laboratorio Nomade** vico La Catena 9, 74012 Crispiano (TA) Monia Pavone 329 3909909 myspace.com/circolaboratorionomade
- Basilicata** **Il Girotondo** via Pizzilli 13, 75100 Matera Nicola Scoditti 339 2464721 girotondo.n@libero.it
- Sicilia** **Il Giglio** c.da Baronia Capo Milazzo, 98057 Milazzo (ME) Alfredo D'Asdia 090 9281313 www.ilgiglio.org
- Sardegna** **Le strade di Macondo** via Goldoni 68, 09131 Cagliari Pietro Olla 338 2362816 www.pietroolla.it
Un Chapiteau Parapluie loc. Sanalvò, Vacileddi, Loiri, Porto San Paolo 07020 (OT) Daniela Bandinu 349 0831017 www.chapiteau-parapluie.blogspot.com

Scuole di Arti Circensi per Bambini e Ragazzi che avviano anche al volteggio equestre

- Campacavallo** via F.lli Rizzardi 15, 20151 Milano Gabriella Baldoni 347 8571338 www.cascinacampi.it/campacavallo
sCavalcando via Campagna 157, 56030 Chianni (PI) Luisa Monico 349 5773202 scavalcando@poderecasavecchia.it
A.I.T. La Casella strada Valacchio Casella 30, 53018 Sovicille (SI) Margherita Gamberini 0577 314323 www.lacasellacavalgiocare.it
Bambini e Cavalli Via Palazzi 40 Coltano - 56010 Pisa Silvia Poggianti 347 5138729 www.bambiniecavalli.blogspot.com

Progetti di Circo Sociale e Terapeutico

- Il Muretto** via delle Verbene 9 bis, 10151 Torino Clown Dado 338 4848254 myspace.com/clowndado
Fondazione Uniti per Crescere Insieme Via Pacchiotti 79, 10146 Torino Luca Marzini 011 19836531 www.unitipercrecereinsieme.it
Fondazione Mago Sales via Cavour 33/35, 12062 Cherasco (TO) Mago Sales 335 473784 www.magosales.com
Circo dell'Imprevisto villaggio SOS viale Trieste, 36100 Trieste Ancis Aureliano www.dottorclownitalia.org
Car't Teatro Via Giuseppe Brodoloni 9, 50051 Castelfiorentino (FI) Andrè Casaca 349 4700420 www.teatrocart.com
A.M.I.G.A piazza G. Winkelmann 5, 00162 Roma Marina Maciocci 335 5282221 flabigi@tin.it
Circo Corsaro Via Labriola Lotto 1 N, 80145 Scampia (NA) M.Teresa Cesaroni 081 19560383 www.puntacorsara.it